

AGEVOLAZIONI

Autotrasportatori: al via le agevolazioni fiscali per il 2016

di **Giovanna Greco**

Con il **comunicato stampa del 5 luglio 2016**, l'Agenzia delle Entrate ha reso note le agevolazioni riconosciute per il 2016 a favore degli autotrasportatori, come definite dal Dipartimento delle Finanze sulla base delle risorse disponibili.

Rispetto allo scorso anno **cambiano le deduzioni forfetarie delle spese non documentate**, per effetto delle modifiche disposte dalla legge di stabilità per il 2016, che ha previsto una **misura unica** per i trasporti effettuati direttamente dall'imprenditore oltre il territorio del Comune in cui ha sede l'impresa. Resta, invece, **invariata** l'agevolazione relativa alla facoltà di recuperare, tramite compensazione in F24, i contributi versati al Servizio Sanitario Nazionale riguardanti i premi di assicurazione per la responsabilità civile.

In particolare, l'articolo 1, comma 652, della L. 208/2015 ha introdotto una **riduzione** delle deduzioni forfetarie relative alle spese non documentate riconosciute agli autotrasportatori; esse spettano:

- in un'unica misura (rispetto alla precedente distinzione tra trasporti regionali e trasporti extra-regionali) per i trasporti effettuati dall'imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l'impresa;
- nella misura del 35% dell'importo di cui al punto sopra per i trasporti effettuati all'interno del Comune in cui ha sede l'impresa.

Per i trasporti effettuati personalmente dall'imprenditore oltre il Comune in cui ha sede l'impresa (autotrasporto merci per conto di terzi) è prevista una **deduzione forfetaria** di spese non documentate, (articolo 66, comma 5, primo periodo, del TUIR) per il **periodo d'imposta 2015**, di 51,00 euro.

La **deduzione forfetaria** va riportata nei **quadri RF e RG** dei modelli **UNICO 2016 PF e SP**, utilizzando la "tripartizione" territoriale prevista fino al 2014:

1. **nel rigo RF55**, per le **contabilità ordinarie** per opzione, devono essere riportati i seguenti codici:
 - "43" - Trasporti effettuati all'interno del Comune;
 - "44" - Trasporti effettuati oltre il Comune ma nell'ambito della Regione/i confinanti;
 - "45" - Trasporti oltre la Regione/i confinanti;

1. **nel rigo RG22**, per le **contabilità semplificate**, devono essere invece riportati i seguenti codici:

- “16” - Trasporti effettuati nel Comune;
- “17” - Trasporti effettuati oltre il Comune ma nell’ambito della Regione/i confinanti;
- “18” - Trasporti oltre la Regione/i confinanti.

Come detto, resta invariata l’agevolazione per il recupero dei **contributi versati al Servizio Sanitario Nazionale sui premi di assicurazione** per la responsabilità civile per i danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore adibiti a trasporto merci di massa complessiva a pieno carico non inferiore a 11,5 tonnellate. Inoltre, anche per il 2016 le imprese di autotrasporto merci – conto terzi e conto proprio – possono recuperare fino ad un massimo di **300 euro per ciascun veicolo** tramite **compensazione in F24**, utilizzando il codice tributo “6793”.

Pertanto:

- il contributo al SSN può essere utilizzato in **compensazione** in F24 dei versamenti di qualunque tributo, contributo o premio da effettuare nel periodo 01/01/2016–31/12/2016 fino a concorrenza di 300 euro per ciascun veicolo;
- ai fini della compilazione del modello F24, va indicato il codice tributo “6793” e quale **anno di riferimento** il 2016 (“l’anno a cui si riferisce il credito”). L’utilizzo in compensazione delle somme in esame non concorre al limite dei 700.000 euro (articolo 25 D.Lgs. 241/97 – risoluzione n. 3/E/2007);
- le somme utilizzate non sono imponibili ai fini IRPEF/IRES, né ai fini IRAP. Il credito d’imposta andrà evidenziato nel **quadro RU** del modello UNICO 2017. Ad esempio, il credito spettante sui premi RC auto pagati nel 2014 ed utilizzato nel 2015 va indicato nella sezione I del quadro RU di Unico PF/SP/SC 2016 (indicando il codice 38 come “Codice credito”).

Infine, oltre al recupero dei contributi al SSN sui premi RCA e alle deduzioni forfettarie delle spese non documentabili, con lo sblocco del **decreto di riparto delle risorse per l'autotrasporto** arriveranno anche **finanziamenti per gli investimenti in nuovi automezzi pesanti più rispettosi dell'ambiente** nonché in casse mobili e semirimorchi adatti per il **trasporto intermodale**. Si tratta di misure strategiche per il settore che si traducono in un concreto impulso alla crescita occupazionale e fungono da stimolo per l’economia del Paese.